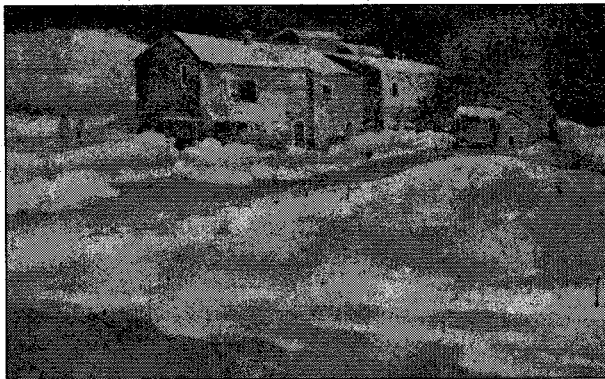


Martino e Passarella insieme per dipingere il Molise

di Elisabetta Scuncio

Molise tra paesaggio e natura. Potrebbe essere sintetizzata così la collettiva di due artisti molisani, uno campobassano, l'altro di Castelverrino, ma da anni residente ad Isernia. Un invito ad ammirare i paesaggi della nostra terra e ad apprezzarne la bellezza inedita. Due artisti locali stanno esponendo, in questi giorni, a Carovilli nella splendida cornice della società operaia, un antico sodalizio garibaldino al centro del paese alto molisano.

Si tratta di Giuseppe Passarella e Ugo Martino. Due pittori molto diversi, ma accomunati da un unico filo conduttore l'amore per la propria terra e per la natura incontaminata che caratterizza ancora il Molise. E se il campobassano Passarella preferisce le pennellate



forti, esasperando i colori con toni decisi, Martino, dalla sua, sceglie una pennellata morbida e tinte più naturali, cercando di non far troppo rumore sulla tela. Entrambi però, con la propria opera, vogliono portare la gente tra la natura, suscitando intense sensazioni non solo nel critico, ma anche nell'uomo comune. E come afferma nella sua analisi Camillo Viti 'è sempre il paesaggio ad interessare la manifestazione di Giuseppe Passarella, un paesaggio

d'impronta culturale, nel quale la vicenda umana trova modo di esprimersi con emozione del tempo presente e di passato prossimo'. Un paesaggio che per entrambi gli autori fa emergere l'attaccamento viscerale ai luoghi di provenienza, alle persone e agli oggetti più cari.

Tele dedicate all'inverno, quelle di Ugo Martino, che ritraggono i paesi rupestri dell'Alto Molise e tutto ciò che vive sui tronchi e sulle rocce anche quando

l'ambiente è ostile. La neve e le sue infinite colorazioni è il tema dominante. "In un primo periodo - ha spiegato Martino - facevo soprattutto pittura naïf, poi sono passato al figurativo, c'è un po' di macchiaiolo e di impressionismo, fino a giungere a questi lavori più recenti che si ispirano al paesaggio e alla neve". E se l'azzurro e il bianco sono ricorrenti negli ultimi quadri di Ugo Martino, uno solo è il filo conduttore che collega tutte le sue opere, ed è il Molise. Tutte le tele infatti, si ispirano sempre alla sua terra d'origine, con particolare attenzione alle montagne dell'Alto Molise e al suo paesaggio campestre.

Entrambi gli artisti hanno esposto in molte città italiane e all'estero, ottenendo numerosi riconoscimenti per il loro lavoro.